



CITTÀ DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO

Respinto dal Consiglio Comunale in data 5 settembre 2013

OGGETTO: CONTRARIETÀ AL RIPROCESSAMENTO DELLE SCORIE NUCLEARI ED AL TRANSITO DI TRENI NUCLEARI SUL TERRITORIO COMUNALE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- i cittadini italiani hanno per due volte, nel 1987 e nel 2011, espresso tramite referendum la loro contrarietà all'utilizzo di tecnologie nucleari sul territorio italiano;
- a Saluggia, a poche decine di chilometri da Torino, è concentrata la maggior parte delle scorie nucleari italiane, in un sito immediatamente adiacente al fiume Dora Baltea e soggetto a rischi alluvionali;
- la Legge 368/2003 prevedeva l'individuazione e la realizzazione entro il 2008 di un sito nazionale di stoccaggio in cui spostare tali scorie, ma che tale individuazione non è mai stata effettuata;
- il Governo Italiano ha avviato da alcuni anni un'attività di riprocessamento delle scorie nucleari di Saluggia che prevede il loro trasporto per via ferroviaria, attraversando l'abitato torinese, a La Hague, in Francia, per l'estrazione del plutonio e per il loro stoccaggio temporaneo, al quale seguirà un viaggio di ritorno sullo stesso percorso per riportarle a Saluggia;
- diversi transiti sul territorio comunale di treni nucleari da Saluggia a La Hague sono già avvenuti, ed altri sono previsti per i prossimi mesi;

CONSIDERATO CHE

- la circolazione di treni contenenti scorie nucleari all'interno di una metropoli, compresa la percorrenza di tratti in galleria, è di estrema pericolosità per la città ed i suoi abitanti, in quanto la semplice sosta del treno per un certo periodo di tempo è sufficiente ad esporre le persone a quantità pericolose di radiazioni, ed in quanto un grave incidente potrebbe portare alla contaminazione di parti densamente abitate del territorio cittadino;

- l'attività di riprocessamento non serve ad eliminare definitivamente la radioattività e la pericolosità delle scorie e nemmeno a semplificarne lo stoccaggio definitivo, ma assume esclusivamente uno scopo economico, dato l'elevato valore del plutonio-239 estratto dal combustibile nucleare esausto;
- uno dei principali utilizzi del plutonio-239 così ricavato è la produzione di bombe atomiche e armi nucleari, un utilizzo che il Consiglio Comunale non condivide e non tollera in alcun modo;
- gli Stati Uniti hanno già smesso di effettuare il riprocessamento delle scorie, ritenendo che i benefici non siano sufficienti a compensare i costi ed i rischi;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad opporsi in ogni sede al transito di ulteriori treni nucleari attraverso il territorio della Città allo scopo del riprocessamento delle scorie, ed inoltre

INVITA

Il Governo ed il Parlamento, ognuno per quanto di propria competenza, a:

- 1) provvedere in tempi rapidi all'individuazione del sito nazionale di stoccaggio previsto dalla Legge 368/2003 e garantirne la pronta realizzazione, spostando in tale sito le scorie attualmente conservate a Saluggia e quelle che dovessero eventualmente ritornare da La Hague;
 - 2) cessare immediatamente il programma di riprocessamento delle scorie nucleari, e con ciò il transito di treni nucleari a tale scopo attraverso il territorio comunale di Torino.
-